Bonus locazioni 2020, ecco quando matura

cafe-789635-1280-e57de325

Si ha diritto al credito d'imposta del 60% anche in caso di versamenti effettuati nel 2021 o anticipati al 2019, purché riferiti a rate 2020. Possibile anche il trasferimento al locatario al posto del pagamento di parte del canone

L'**Agenzia delle Entrate**, con la risposta all'istanza di interpello n.263, ha confermato la propria posizione sui termini per la concessione del **Bonus locazioni**, l'agevolazione sotto forma di credito d'imposta introdotta con il decreto Rilancio (dl 34/2020, art.28).

In linea generale la norma concede ai soggetti che esercitano attività di impresa, arte o professione e con ricavi/compensi non superiori a 5 milioni di euro nel 2019, un credito d'imposta pari al 60% dell'ammontare del canone di locazione delle **mensilità da marzo a giugno 2020** (fino a luglio per le imprese turistico-ricettive stagionali).

Sono state previste anche disposizioni per casi particolari per le imprese che commerciano al dettaglio il cui giro d'affari supera i 5 milioni e con un provvedimento successivo si è estesa l'applicazione anche per i mesi **da ottobre a dicembre 2020** per imprese turistico-ricettive, tour operator e agenzie viaggio.

La norma però legava il beneficio all'effettuazione del versamento dei canoni di locazione nell'anno 2020. Ed è su questo punto che l'Agenzia delle Entrate è entrata nel merito ribadendo che per gli affittuari il *tax credit* **matura anche se il versamento è avvenuto l'anno successivo**, cioè nel 2021. L'affittuario può anche cedere il proprio credito d'imposta maturato al locatore, previa accettazione, quindi per esempio può corrispondere nel 2021 il 40% dei canoni 2020 coprendo la restante parte con il trasferimento del credito d'imposta.

Stesso discorso vale per coloro che avessero saldato anticipatamente nel 2019 canoni relativi a periodi del 2020. Anche per questi si matura il credito d'imposta, aspetto tra l'altro già indicato lo scorso anno dall'Agenzia con la circolare 14/E/2020.